



L'IA nel settore bancario

Restituzione dei tavoli di confronto IA



Contesto

Il presente documento sintetizza le principali evidenze emerse nel corso degli incontri tenutisi nel primo semestre del 2025, tra Regione Lombardia e alcune delle principali realtà bancarie attive sul territorio.

I tavoli si collocano nell'ambito di LombardIA, iniziativa promossa da Regione Lombardia per sviluppare una governance condivisa dell'Intelligenza Artificiale (IA) e favorirne un impatto positivo sul tessuto economico e sociale.

Gli incontri hanno offerto una prima ricognizione sulle modalità con cui il settore bancario sta affrontando l'introduzione dell'IA, evidenziando approcci differenti ma accomunati da una crescente attenzione verso l'innovazione tecnologica, la gestione dei dati, la sostenibilità e la sicurezza.

Durante il confronto sono stati inoltre toccati temi trasversali, come le difficoltà di applicazione dell'IA in settori regolati, e sono emerse proposte concrete su come Regione Lombardia possa supportare lo sviluppo di soluzioni IA nel campo Fintech, attraverso strumenti di accompagnamento normativo, formazione specialistica e sostegno all'innovazione.

Le evidenze raccolte costituiscono un primo passo verso l'elaborazione di una strategia condivisa di intervento, in grado di rispondere ai fabbisogni reali degli operatori economici e di rafforzare l'ecosistema lombardo dell'Intelligenza Artificiale.



Agenda

1. Applicazioni
2. Criticità e possibili soluzioni
3. Azioni per il futuro



Applicazioni

01-

Le applicazioni dell'IA in ambito bancario

Le esperienze riportate al tavolo evidenziano sviluppi promettenti nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale da parte degli attori bancari coinvolti, sebbene le sue potenzialità non abbiano ancora trovato piena espressione. Tutti i partecipanti riconoscono all'IA il valore di supportare attività complesse di analisi e interpretazione dei dati, grazie alla capacità di elaborare grandi moli di informazioni attraverso tecnologie come il Machine Learning, il Natural Language Processing, i Large Language Models e l'IA generativa.

Efficienza operativa e ottimizzazione dei processi

Gli istituti finanziari stanno adottando l'IA per **ottimizzare i processi interni** attraverso **chatbot** e **assistenti virtuali** a supporto del personale, con l'obiettivo di **ridurre i costi** e **semplificare l'accesso alle informazioni**. L'**automazione** delle **attività ripetitive** consente inoltre di liberare risorse da impieghi routinari per concentrarle su funzioni strategiche.

Gestione dei dati, documentazione e consulenza

L'IA viene impiegata per la **digitalizzazione** e la **gestione strutturata dei dati**, migliorandone qualità, omogeneità e fruibilità. Sul fronte documentale e legale, le tecnologie generative supportano l'**analisi automatica** delle pratiche e i processi contenziosi. Allo stesso tempo, strumenti IA potenziano l'operatività dei consulenti finanziari, facilitando la creazione di contenuti, la gestione delle agende e la relazione con i clienti.

Analisi predittiva, sicurezza e innovazione

L'analisi predittiva IA viene utilizzata nella valutazione del rischio di credito, nella sicurezza informatica e nella gestione dei rischi ambientali. Le collaborazioni con startup tecnologiche rappresentano un canale strategico per **accelerare l'adozione di soluzioni innovative** e colmare eventuali carenze infrastrutturali.



Criticità e possibili soluzioni

02-

Le criticità nell'adozione dell'IA e possibili soluzioni

Nel corso degli incontri è emerso un quadro articolato che mette in luce ancora numerose difficoltà nell'adozione dell'IA nel settore bancario.

Infrastrutture IT

Una prima criticità riguarda le **infrastrutture IT**, spesso obsolete o non scalabili, che ostacolano l'integrazione di soluzioni di IA avanzate. A ciò si aggiunge la **scarsa qualità, struttura e disponibilità dei dati**, spesso ancora frammentati o non digitalizzati, che limita l'efficacia dei modelli. Per affrontare questa criticità, è necessario **investire** in modo mirato nel **potenziamento delle infrastrutture** con programmi pubblici per la governance dei dati, che promuovano standard comuni e strumenti di Data Cleaning.

Carenza di competenze interne

Un ulteriore limite è rappresentato dalla **carenza di competenze interne**. Le banche faticano a reperire o formare figure professionali in grado di sviluppare, interpretare e governare sistemi di IA, mentre permane una **resistenza culturale** al cambiamento. È emersa, quindi, l'importanza di avviare **percorsi di formazione tecnica**, azioni di Change Management e iniziative per diffondere la cultura dell'innovazione all'interno delle organizzazioni.

Scenario regolatorio in evoluzione

Dal punto di vista normativo, si segnala **incertezza regolatoria** rispetto all'impatto futuro di norme europee (AI Act, DORA, ecc.), con il rischio che tali vincoli frenino gli investimenti. In questo contesto è necessario il **sostegno allo sviluppo di piattaforme condivise** o open-source e la promozione di audit tecnologici e strumenti di risk management accessibili anche alle PMI.

Costi elevati e gestione dei rischi

Infine, vi sono aspetti legati al **costo delle soluzioni avanzate e alla gestione dei rischi**. L'utilizzo di IA generativa e modelli complessi risulta spesso troppo oneroso per le realtà medio-piccole, mentre la protezione dei dati e la sicurezza informatica restano elementi di forte attenzione. È emersa, quindi, l'importanza di **attivare gli sportelli di consulenza normativa** e promozione di un confronto continuo tra imprese, enti regolatori e istituzioni regionali.



Azioni per il futuro

03-

Favorire lo sviluppo dell'IA sul territorio

A partire dal confronto con gli istituti di credito, sono stati individuati alcuni assi prioritari su cui Regione Lombardia può intervenire per sostenere l'adozione dell'IA nel settore Fintech:

01

Ecosistema e sperimentazione

È centrale la costruzione di una **rete regionale di sperimentazione** che coinvolga imprese, università, enti pubblici e centri di ricerca, per sviluppare progetti concreti e testare applicazioni di IA in contesti reali. La creazione di **poli regionali tematici** – in ambiti come sanità, agritech e finanza etica – può valorizzare le eccellenze territoriali, rafforzando specializzazioni e **sinergie tra pubblico e privato**.

02

Competenze, formazione e supporto normativo

Per garantire una diffusione consapevole dell'IA, è necessario **rafforzare i percorsi formativi** tecnici e manageriali, potenziando le competenze digitali in ITS, università e formazione continua. In parallelo, le imprese chiedono un **accompagnamento normativo** stabile: sportelli di consulenza per interpretare i nuovi obblighi regolatori (es. AI Act) e mantenere un dialogo attivo tra istituzioni, enti regolatori e attori del mercato.

03

Tecnologie abilitanti e accesso dati

L'adozione dell'IA richiede l'accesso a infrastrutture tecnologiche adeguate. È strategico **investire in spazi digitali regionali** (data spaces) e **potenziare strumenti di cloud e calcolo** ad alte prestazioni, anche in connessione con progetti nazionali ed europei. Per rendere questo accesso più equo, occorre garantire soluzioni a misura di PMI, attraverso **modelli condivisi, interoperabili e sostenibili**.

04

Finanza, incentivi e adozione nelle PMI

Per **favorire l'adozione dell'IA** nelle piccole e medie imprese è utile prevedere **bandi mirati, voucher per servizi specialistici e incentivi** per l'inserimento di competenze digitali. Il rafforzamento del venture capital e l'accesso a strumenti finanziari regionali, in sinergia con il sistema bancario, possono sostenere la crescita delle start-up e lo sviluppo di soluzioni IA ad alto impatto.



Anno 2025

Iniziativa coordinata da:

Regione Lombardia

Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione

ARIA S.p.A

